

Pavia

viaggio NEL TEMPO DALL'ARTE ALLA VITA ALL'ARTE

Journey THROUGH TIME FROM ART THROUGH LIFE TO ART

ANDREA BOSIO (GENOVA)

PAOLO D'ALESSANDRO
ALESSANDRA FUCCILLO

SIMONE LUDOVICO (BIELLA)

LUCA SUTTI

FILIPPO TICOZZI

ANGELO VERGA

Sezione arti visive a cura di

Francesca Porreca e Roberto Figazzolo

COMPAGNIA FANTI-PETRACCHI

LEGGERE STRUTTURE (BOLOGNA)

Sezione teatro e danza a cura di Bruno Cerutti

Castello Visconteo



Arcate al primo piano / Arches at the first floor

Ogni visita ad un museo è come un viaggio. Un viaggio nel tempo, un salto all'indietro, un percorso suggestivo in una galleria costituita non di soli oggetti ma di personaggi, memorie, spazi che sussurrano storie. L'idea di viaggio suggerisce il senso di un percorso, di una ricerca (consapevole oppure no), di un punto di partenza e di un punto di arrivo; prevede la possibilità di perdersi, anche, la gioia di trovare punti di riferimento, la scoperta di tracce impensate, la corrispondenza con luoghi già visitati, il piacere di condividere il cammino e conservarne frammenti.

Un viaggio nel tempo dell'arte e nel tempo della storia da trasformare in un viaggio interiore, alla ricerca di una forma di espressività aperta: questa è la sollecitazione che abbiamo dato agli artisti che si sono confrontati

Each visit to a museum is like a journey. A voyage in time, a backwards leap, an evocative pathway in a gallery made up not only of objects but of characters, memories, spaces that whisper stories. The idea of journey suggests an itinerary, a search (conscious or not), points of departure and arrival; it includes the possibility of losing the way, as well as the joy of finding landmarks, the discovery of unimagined traces, the correspondence with places already visited, the pleasure of sharing the journey and conserving keepsakes from it. A voyage through the time of art and the time of history that

Musei Civici



Sala / Hall Longobarda

con la nostra città, con il suo tessuto storico, con le opere d'arte conservate nel trecentesco Castello Visconteo, museo di se stesso e sede dei Musei Civici di Pavia. Il viaggio come esperienza di conoscenza da tradurre in una forma artistica, per dare una nuova interpretazione agli spazi storici e contemporanei della città, per far vivere gli ambienti museali oltre la loro funzione di "conservazione", per rendere tangibili le grandi potenzialità narra-

transforms into an interior voyage, in the search for an open form of expression: this was what we asked of the artists, who measured themselves against our city, with its historic fabric, the works of art held in the fourth-century Castello Visconteo, both a museum to itself and home to the Musei Civici of Pavia. The journey as an experience of awareness to be translated into an art form, to give a new interpretation to city spaces both historic and contemporary, to give life to the museums that goes beyond their function of "conser-

Città di Pavia



Centro storico / Historical centre

tive e interpretative dell'arte che, espressa in forme diverse - dalla scultura al video, dalla fotografia al cinema, dal teatro alla danza - è lo specchio di ciò che siamo stati e siamo. In questo percorso, la ricerca creativa dei giovani della nostra città si intreccia con quella di artisti provenienti da Biella, Bologna, Genova: ne scaturisce una sovrapposizione di sguardi e di punti di vista che non può non diventare lo spunto per intraprendere un nuovo viaggio. Francesca Porreca

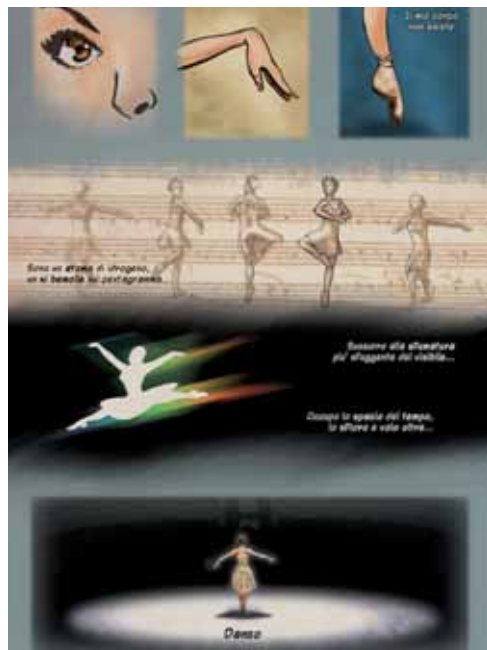
vation", to make tangible the great narrative and interpretive power of art which, expressed in a variety of ways - from sculpture to video, from photography to cinema, from theatre to dance - is the mirror of who we were and who we are. In this itinerary, the creative search of the young artists of our city is interwoven with that of artists from Biella, Bologna, Genova: what emerges is a superimposition of visions and points of view that cannot but become the inspiration for undertaking a new journey. Francesca Porreca

sezione arti visive / visual arts section

a cura di / curated by
Roberto Figazzolo
Casale M.to (AL) (1963)
roberto.figazzolo@miapavia.it



Roberto Figazzolo fotografo, critico cinematografico, docente di Lettura e Analisi filmica. Collaboratore della rivista Cineforum e della testata giornalistica online Miapavia, è membro del Comitato Direttivo della Federazione Italiana Cineforum e ideatore e direttore artistico della rassegna cinematografica "Sguardi Puri", che dal 2000 si tiene a Pavia.
Roberto Figazzolo is a photographer, film critic and professor of film interpretation and analysis. He collaborates with the magazine Cineforum and the online magazine Miapavia and he is a member of the National Governing Committee of the Federazione Italiana Cineforum. He is the creator and artistic director of the cinema review entitled "Sguardi Puri", begun in 2000 in Pavia.



PAOLO D'ALESSANDRO
Pavia (1986)
teruwnfilm@gmail.com



Vive e lavora tra / Lives and works
between Pavia e / and Milano

BALLERINA

stampa su tela, 60 x 40 cm, 2009

BALLERINA

print on canvas, 60 x 40 cm, 2009

PAOLO D'ALESSANDRO

Ispirazione: "Ballerine" di Federico Zandomeneghi. La pittura ed il fumetto. Fermare l'attimo, condensare il movimento, raccontare una tensione, sospendere una suggestione. Striscia come racconto/poesia. Come viaggio spazio-temporale. Universo sfuggente. Sintesi intensa.

PAOLO D'ALESSANDRO

Inspiration: "Ballerinas" by Federico Zandomeneghi. Painting and comic strips. Stopping the moment, condensing the movement, narrating a tension, suspending a suggestion. Comic strip as narrative/poem. As a journey in space-time. The elusive universe. Intense synthesis.



LUCA SUTTI
Morbegno (SO) (1980)
luca.sutti@gmail.com



Vive e lavora a / Lives and
works in Pavia

DOLore.SILenzio.Piacere.
video, 2009

pain.SILence.PLeasure.
video, 2009

LUCA SUTTI

Ispirazione: "L' enigma umano. Il Dolore. Il Silenzio. Il Piacere." di Giorgio Kiernek. La pittura ed il video. Sentimenti uguali, linguaggio, codice differente. Immagine fissa, immagine in movimento. Il "pattern" (la ripetizione geometrica di un motivo grafico su di un piano) dei sentimenti. Un viaggio dell'essere, il suono di una sensazione.

LUCA SUTTI

Inspiration: "The human enigma. Pain. Silence. Pleasure" by Giorgio Kiernek. Picture and video. Equal feelings, but different language and code. Fixed image, image in motion. The "pattern" (the geometric repetition of a graphic motif on a plane) of feelings. A journey of being, the sound of a sensation.

FILIPPO TICOZZI
Pavia (1973)
filippoticozzi@libero.it



Vive e lavora a / Lives
and works in Pavia



TESTA DI VECCHIO + TESTA D'ORIENTALE
video digitale, colore, sonoro stereo, 30', 2008

HEAD OF AN OLD MAN + HEAD OF AN ORIENTAL MAN
digital video, colour, stereo sound, 30', 2008

FILIPPO TICOZZI

Ispirazione: "Testa di vecchio" e "Testa di orientale" di Giandomenico Tiepolo.
La pittura e l'installazione videoartistica.
Videoarte come pittura + scultura insieme che "mediano" con le "nuove" tecnologie.
Fisiognomica e caducità della vita.
Sistematica ripetizione di un semplice elemento come ricerca di/della forma ideale.
Il minimalismo di un collage concettuale.
Split-screen germinale. Sintesi estrema.
Sconfitta della bidimensionalità cogente.

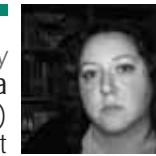
Roberto Figazzolo

FILIPPO TICOZZI

*Inspiration: "Head of an Old Man" and "Head of an Oriental Man" by Giandomenico Tiepolo.
Painting and video art installation.
Video art as painting + sculpture together that "mediate" with "new" technologies.
Physiognomy and caducity of life.
Systematic repetition of a simple element as research for/into ideal form. The minimalism of a conceptual collage. Germinal split-screen. Extreme synthesis.
The overthrow of cogent two-dimensionality.*

Roberto Figazzolo

a cura di / curated by
Francesca Porreca
Pavia (1980)
fporreca@comune.pv.it



Francesca Porreca si occupa di arte contemporanea, collaborando con diverse istituzioni, dalla Scuola di Specializzazione in Storia dell'Arte di Siena all'Accademia di Perugia, al Centro artistico Alik Cavaliere di Milano. Per il Settore Cultura del Comune di Pavia coordina i progetti che coinvolgono i giovani artisti e le mostre dello Spazio per le Arti contemporanee del Broletto.
Is involved in contemporary art and criticism, in collaboration with various institutions, from the School for Specialisation in Art History in Siena, to the Academy of Fine Arts in Perugia, to the Alik Cavaliere Artistic Centre in Milano. For the Culture Department of the city of Pavia she coordinates the projects involving young artists and the exhibitions in the space for contemporary art in the Palazzo del Broletto.

ANDREA BOSIO
Genova (1980)
andrea_bosio@hotmail.com



Vive e lavora a / Lives
and works in Genova



ALDILÀ DEL MURO
serie di fotografie, 2009

BEYOND THE WALL
photographic series, 2009

ANDREA BOSIO ha sviluppato un'esplorazione fotografica in grado di stabilire un canale di relazione tra il museo e la realtà urbana, attraverso delle "finestre" aperte nelle pareti del Castello per mostrare angoli di città nascosta, distanti dall'estetica fissata nel suo tessuto storico. Come in una sorta di diario, le fotografie - specchio di questo percorso di scoperta - sono contrassegnate da coordinate geografiche, giorno e ora in cui sono state scattate, e accompagnate da *objets trouvés* prelevati durante queste esplorazioni: l'insieme stimola una fluidità immaginativa in grado di superare il dualismo tra interno ed esterno, passato e presente, museo e città.

*ANDREA BOSIO has developed a photographic exploration that manages to establish a channel of relationship between the museum and the urban reality through the open "windows" in the walls of the Castle, in order to show glimpses of the hidden city that are far from the established aesthetic of its historic fabric. Like a kind of diary, the photographs – mirrors of this route to discovery – are marked by geographic coordinates, the day and hour in which they were taken, and accompanied by *objets trouvés* picked up in the course of exploring: taken as a whole, they stimulate an imaginary fluidity that overcomes the dualisms of interior and exterior, past and present, museum and city.*



ALESSANDRA FUCCILLO
Torre del Greco (NA) (1982)
afuccillo@gmail.com



Vive e lavora a / Lives and works
in Pavia

MAGIE IN CASTELLO
reportage atmosferico,
2008-2009

MAGIC IN THE CASTLE
atmospheric essay,
2008-2009

ALESSANDRA FUCCILLO utilizza l'immagine fotografica, associata alla narrazione teatrale, per tradurre in una dimensione di racconto quasi magico la particolare atmosfera del Castello Visconteo di Pavia: in questo caso, il riferimento non è direttamente alla città ma al luogo che più di ogni altro ne custodisce la memoria, il museo civico. Geometrie incrociate, luci e ombre sono gli strumenti di un'indagine fotografica tesa a suggerire una lettura più profonda delle opere e degli spazi, immersi in un eterno presente che cristallizza nella conoscenza il tempo del divenire.

ALESSANDRA FUCCILLO uses photographic images in association with theatrical narration to translate the special atmosphere of Pavia's Castello Visconteo into an almost magic storytelling dimension: in this case, the reference is not directly to the city but to the place that more than any other preserves its memory, the civic museum. Intersecting geometries, lights and shadows are the tools used for a photographic investigation aimed at suggesting a more profound interpretation of artworks and spaces, immersed in an eternal present that crystallises in the knowledge of the time of becoming.



SIMONE LUDOVICO
Biella (1977)
siom_2001@yahoo.it



Vive e lavora tra / Lives and
works between Milano e / and
Biella

VIAGGIO NEL TEMPO
sequenza di fotografie,
2008-2009

JOURNEY THROUGH TIME
photographic series,
2008-2009

SIMONE LUDOVICO ha concepito il viaggio come una forma concreta di esperienza, un percorso a piedi nella città, da nord a sud, tra luoghi storici che percorriamo senza più guardare e non-luoghi commerciali sempre più vissuti. In questa *flânerie*, libera e fluida come lo scorrere del fiume che bagna Pavia, Simone Ludovico si lascia attraversare dal tempo della città e dei suoi abitanti, ne diventa parte, si infila nel suo scorrere e ne cattura i dettagli, per poi ricomporli nelle proprie immagini.

SIMONE LUDOVICO conceived the journey as a concrete kind of experience, a walking itinerary through the city, from north to south, from the historic sites that we pass through without seeing to the commercial non-spaces that are increasingly inhabited. In this *flânerie*, as free and fluid as the river that runs through Pavia, Simone Ludovico opens up to the time of the city and its inhabitants, becoming a part of it, filtering into its flow and capturing its details, to then recompose them in his own images.

ANGELO VERGA
Pavia (1983)
thegreyproject@gmail.com



Vive e lavora tra / Lives and works between Milano e / and Pavia

**RACCONTO
CONTEMPORANEO**
fotografia su terra,
65 x 27 x 15 cm, 2009

CONTEMPORARY
TALE
photograph on clay,
65 x 27 x 15 cm, 2009



L'intento di tradurre in una scultura sintetica e avvolgente una serie di reperti risalenti al periodo di Pavia capitale longobarda è alla base del lavoro di **ANGELO VERGA**, che elabora una sorta di monumento alla memoria: l'artista scompone e ricompone gli elementi della storia per creare un nuovo racconto che si sviluppa e acquisisce nuova forza nella forma sinuosa e ascendente della scultura, in una perfetta sintesi di antico e moderno.

Francesca Porreca

*The desire to translate a series of relics dating back to the period when Pavia was a Lombard capital into a succinct and all-encompassing sculpture lies at the basis of the work of **ANGELO VERGA**, who fabricates a kind of monument to memory: the artist decomposes and then recomposes elements of history to create a new narrative that develops and gains new strength through the sculpture's sinuous and climbing form, in a perfect synthesis of ancient and modern.*

Francesca Porreca

sezione teatro e danza / theatre & dance section

a cura di / curated by
Bruno Cerutti
Broni (PV) (1957)



Dal 1978 al 1982 frequenta la Scuola di Teatro del Comune di Pavia. Al termine del corso consegue il diploma di attore. Nel 1982 è tra i fondatori del Laboratorio Teatrale "Delitti in Biblioteca", ancora attivo a Pavia con il nome di Laboratorio Teatrale MOTOPERPETUO. Dal 1999 è Istruttore Culturale presso il Settore Cultura del Comune di Pavia. Si occupa di organizzazione di eventi culturali, rassegne musicali, incontri letterari e convegni.

From 1978 to 1982 he attended the city of Pavia's Theatre School. At the end of the programme he received a diploma in acting. In 1982 he was one of the founders of the "Delitti in Biblioteca" laboratory for theatre, which is still active in Pavia under the name MOTOPERPETUO. Since 1999 he has been a Cultural Instructor in the city of Pavia's Department of Culture, where he is involved in organising cultural events, musical performances, literary encounters and conferences and congresses.

La compagnia teatrale Fanti-Petracchi, composta da Sonia Conte, Sabrina Conte, Maurizio Capisani, ha debuttato nella propria sede di Pavia nel giugno 2008.

Fondata a Pavia nel settembre 2007 dai tre artisti a seguito di significative esperienze individuali maturate nel campo teatrale e nel teatro danza, la compagnia **FANTI-PETRACCHI** si avvale fin da subito del prezioso contributo di giovani artisti pavesi. Parallelamente alla nascita della compagnia teatrale Sonia Conte, Sabrina Conte e Maurizio Capisani, spinti dalla necessità di avere uno spazio nel quale produrre i propri lavori ed organizzare la propria attività di formazione, nel marzo 2008 hanno dato vita a Pavia al progetto culturale **ACQUASUMARTE**.

*The theatre company Fanti-Petracchi, composed of Sonia Conte, Sabrina Conte, Maurizio Capisani, made its debut in its own theatre in June 2008. Founded in Pavia in September 2007 by three artists with significant individual experiences already matured in the fields of theatre and dance theatre, the **FANTI-PETRACCHI** company began right away to draw on the valuable contribution of young artists in Pavia. In parallel with the creation of the theatre company, Sonia Conte, Sabrina Conte and Maurizio Capisani, driven by the need for a space where they could produce their own works and organise their own teaching activities, started the cultural project **ACQUASUMARTE** in Pavia in March 2008.*



COMPAGNIA TEATRALE
FANTI-PETRACCHI
Pavia 2007
info@acquasumarte.it

Progetto culturale / cultural
project
acquasumARTE
Pavia, 2008
www.acquasumarte.it



LEGGERE STRUTTURE
Bologna (2004)
www.leggerestrukture.it

LEGGERE STRUTTURE è una compagnia di danza contemporanea che produce spettacoli per adulti e bambini, progetti didattici per le scuole, attività coreutica sull'ambiente, le scienze, l'arte, l'immagine, con l'ausilio di musica dal vivo, scrittori ed illustratori. Fondata a Bologna nel 2004 da Mattia Gandini, che ne è Direttore Artistico, e Alessandra Cussini, Direttore di produzione, la compagnia è l'anima del progetto **LEGGERE STRUTTURE FACTORY**, approvato e finanziato dalla Provincia di Bologna, per l'apertura di un centro di produzione artistica. La compagnia è composta da: Charlotte Calixte, Anna De Filippis, Mariangela Prudente. Coreografie: Mattia Gandini; assistente alle coreografie: Mariangela Prudente; musiche: Davide Fasulo; costumi: Francesca Cucco; direttore tecnico: Salvatore Nobile; direzione di produzione: Alessandra Cussini.

LEGGERE STRUTTURE is a company of contemporary dance that produces shows for adults and children, educational programs for schools, dancing activities related to the environment, sciences, art, images, with the support of live music, writers and illustrators. Founded in Bologna in 2004 by Artistic Director Mattia Gandini and Production Director Alessandra Cussini, the company is the soul of the project entitled **LEGGERE STRUTTURE FACTORY**, approved and financed by the Provincia di Bologna, to open a centre for artistic production. The company is composed of: Charlotte Calixte, Anna De Filippis, Mariangela Prudente. Choreographer: Mattia Gandini; assistant choreographer: Mariangela Prudente; music: Davide Fasulo; costumes: Francesca Cucco; technical director: Salvatore Nobile; production director: Alessandra Cussini.